

1969 -1974

1969 - 15 aprile - attentato allo studio del Rettore università di Padova, Opocher, ON (Ordine Nuovo);

1969 - 16 aprile assalto al Municipio di Padova, appartenenti all'estrema dx giunti da tutte le città del Veneto assaltano il municipio mentre il consiglio comunale era riunito per discutere dell'attentato al Rettore Opocher del giorno precedente.

1969 - 22 Aprile Palazzo dell'Agricoltura di Verona -
- una carica di dinamite piazzata davanti al Palazzo dell'Agricoltura scardina il portone d'ingresso e provoca il crollo di un soffitto, ON (Ordine Nuovo);

1969 - 25 Aprile - Bomba alla Fiera Campionaria di Milano 20 feriti, ON;
2 bombe esplodono anche all'Ufficio Cambi della Banca delle Comunicazioni, Stazione Centrale di Milano;

1969 - 12 maggio 3 attentati: bomba Palazzo di Giustizia di Torino, 2 bombe: Procura della Repubblica di Roma, Corte di Cassazione, Roma, non esplose

1969 - 2 giugno - fallito attentato sull'isola Prato della Valle
Isola Memmia, Padova ON

1969 - 24 luglio attentato nel Palazzo di Giustizia di Milano – Ufficio Istruzione – ON

1969 - 8 - 9 agosto attentati sui treni otto bombe 10 feriti
Stazioni di Chiari, Grisignano, Caserta, Alviano, Pescara, Verona e Mira – ON

1969 - 12 dicembre, attentato alla Banca Nazionale dell'Agricoltura, Piazza Fontana
Milano - 17 morti 88 feriti –ON;
3 attentati a Roma:
- Banca Nazionale del Lavoro in via San Basilio, Roma, 14 feriti e due esplosioni
all'Altare della Patria, Roma, ferite 4 persone (ON-Avanguardia Nazionale);

1969 - 15 dicembre, morte di Giuseppe Pinelli, Milano, nella sentenza D'Ambrosio in merito alla morte di Pinelli si legge che l'anarchico è morto a causa di un "malore attivo";

1970 - bombe sui tralicci Enel (Carlo Fumagalli – MAR) in merito a Carlo Fumagalli consultare: Senato della Repubblica, Atti Parlamentari - XII Legislatura, pag. 417 – 432;

1970 - 22 luglio strage di Gioia Tauro – (ON e N'drangheta):

1970 - moti di Reggio, Luglio – Febbraio 1971, MSI;

1970 - 28 agosto strage evitata Stazione Porta Nuova – Verona;;

1970 7- 8 Dicembre, Golpe della Notte dell'immacolata, Junio Valerio Borghese;

1971 - 7 gennaio, il MAR (Movimento Azione Rivoluzionaria, gruppo fascista attivo dal 1969 al 1974) è implicato nell'incendio del deposito copertoni della Pirelli – Bicocca, via Lanzi a Milano, dove perse la vita l'operaio Gianfranco Carminati.

1971 - 24 e 25 marzo bombe lungo i binari Venezia -Trieste e Udine -Venezia ON;

dal 1971 al 1972 le SAM (Squadre d'Azione Mussolini) a Milano hanno attaccato con ordigni le redazioni de:

Il Giorno, l'Unità, la scuola convitto Rinascita, monumenti partigiani, sezioni del PCI, raggiunta anche l'abitazione del giudice Pier Luigi Bianchi D'Espinosa, dal 1969 al 1974 sono ascrivibili alle SAM circa 80 attentati.

Mirco Dondi, l'Eco del Boato, pag. 340

1972 - 17 maggio omicidio Luigi Calabresi, Milano;

1972 - 14 marzo - incidente o omicidio mai provato di Giangiacomo Feltrinelli;

1972 - Strage di Peteano, 31 maggio - 5 morti - ON - reo confesso Vinciguerra, al militante di estrema dx Cicuttini appartiene l'arma con cui sono stati forati i finestrini dell'auto esplosa;

1973 - 9 marzo - stupro Franca Rame;

1973 - 12 aprile "giovedì nero", Milano manifestazione e scontri tra di esponenti estrema dx e polizia, i camerati uccidono con una bomba a mano Antonio Muraro, che ne è dilaniato. Condannati Maurizio Murelli e Vittorio Loi - estrema dx;

1973 - Questura di Milano, 17 maggio - 4 morti 52 feriti - Gianfranco Bertoli - ON;

1973 - 7 aprile - attentato rapido Torino - Roma - arrestato Nico Azzi (gli salta la bomba tra le gambe) è legato al gruppo neofascista toscano, in relazione anche con il gruppo la Fenice, implicati anche Giancarlo Esposti* e Giancarlo Rognoni*

*Giancarlo Rognoni, leader della Fenice, nell'ultimo processo per Piazza Fontana viene condannato all'ergastolo, poi assolto in appello nel 2004.

Esposti professa idee neonaziste come Freda, in Veneto. Aveva aderito alle SAM, militato in ON e in Avanguardia Nazionale, collaborava con il MAR di Fumagalli, impegnato in Valtellina per preparare l'insurrezione. (*Italicus, l'anno delle 4 stragi* pag. 172).

1973 dopo le rivelazioni di un medico ligure, Giancarlo Porta Casucci, viene individuata La Rosa dei Venti, organizzazione neofascista, "descritta come un insieme di militari e civili da cui dipendevano le legioni nere di Ordine Nuovo". Vengono in seguito arrestati Roberto Cavallaro, Amos Spiazzi, Vito Miceli (SID); Aldo Giannuli, Il Noto servizio, Giulio Andreotti e il caso Moro, Tropea Edizioni, pag. 254-266

1974 - scoperto il tentativo di golpe, detto Golpe Bianco,
Il giudice Violante istruisce il procedimento a carico di Edgardo Sogno, affiliato P2;
Giovanni Tamburino, *L'Italia dell Stragi*, pag. 88-100, Donzelli Editore

1974 - 29 gennaio, Silvi Marina, 8 kg di gelignite, più potente del tritolo, vengono posizionati sui binari. La carica è destinata all'espresso del Levante Milano - Bari l'ordigno non esplode perché un treno merci, proveniente in senso inverso - da sud a nord - trancia la miccia e rende così innocui i detonatori (ON);

1974 - 28 marzo, Piazza Maspero, Varese, ordigno piazzato sotto una batteria per auto esplode, il fioraio Vittorio Brusa muore dilaniato, la moglie è ferita.
Nota pag. 342 Mirco Dondi *L'eco del Boato*.

1974 - 21 aprile, Vaiano nel Pratese, sui binari del treno i Parigi - Roma - rivendicato ON (Ordine Nero);

1974 - notte tra il 23-24 aprile, bomba alla casa del popolo di Moiano, (rivendicato Sezione Céline) gruppo toscano Cauchi, Zani (secondo le rivelazioni di Danieletti);

1974 23- 24 aprile 0,45 attentato alla sezione PSI, Lecco, crollano 3 piani del palazzo;

1974 23- 24 aprile 2 di notte Esattoria Civica, Milano;

* Italicus, Pag. 177 (...) Il colonnello Federico Mannucci Benincasa capo del controspionaggio di Firenze favorisce l'esfiltrazione di Cauchi, che, pur inseguito da mandato di cattura poté fuggire in Spagna, Cile, poi in Argentina. (1975) pag.178, (...) vale la pena sottolineare che nell'ambito del giudizio sulla tentata strage di Vaiano la Corte d'assise di Firenze, in primo grado ritenne Gelli effettivamente responsabile del favoreggiamento nei confronti della banda armata di Augusto Cauchi, gli furono inflitti 8 anni di carcere - ma Gelli era già fuggito in Svizzera;

1974 - 25 aprile Treviso, Ordine Nero, bomba incendiaria contro una macchina del magistrato Macrì, che conduce inchieste sul mondo dell'eversione nera locale;

1974 - 27 aprile secondo attentato alla scuola slovena San Giovanni, Trieste, (già obiettivo delle bombe neo-fasciste nell'ottobre del 1969) ordigno con 2 kg di tritolo

1974 -30 aprile bomba di Ordine Nero alle 20,48 contro il palazzo dove vive il senatore DC Varaldo, forse un avvertimento al ministro Taviani.

1974 - 10 maggio bomba contro l'Assessorato regionale dell'Ecologia Milano, rivendicato da un volantino Gruppi per l'Ordine Nero.

1974 - 10 maggio Alle 2,15 esplode un ordigno potente ad Ancona devasta gli uffici dell'Esattoria Comunale, e negozi adiacenti, rivendicato con un volantino da Ordine Nero, Sezione Nietzsche;

1974 - 10 maggio, ore 3 di notte, esplose un ordigno a orologeria a via Arnaud 27, rivendicato dalla sezione Drieu La Rochelle. L'attentato vuole colpire la ditta Chiari e Forti, che però ha cambiato sede.

Considerata una tentata strage come quella di Lecco alla sezione del PSI.

1974 - 19 maggio morte di Silvio Ferrari a via IV Novembre - Piazza Mercato, Brescia ON –una vendetta – forse avvertimento per i delatori, è stato provato che la bomba era stata predisposta affinché Silvio Ferrari saltasse in aria.

1974 - Piazza della Loggia, 28 maggio - 8 morti 102 feriti - ON
condannati Carlo Maria Maggi e Tramonte, fonte Tritone dei SID

L'inchiesta su piazza della Loggia fa emergere che il Mar di Carlo Fumagalli si riprometteva nel 1970 di *"eseguire un colpo di stato anche mediante spargimento di sangue, con l'apporto parziale dei carabinieri"*. Secondo Stefano delle Chiaie - che ha riferito le confidenze di Gaetano Orlando- i rapporti con il Mar di Fumagalli erano gestiti dagli ufficiali Carmelo Dogliotti e Michele Santoro, già coinvolto della guerra sporca degli attentati del Trentino Alto-Adige.
da "Italicus 1974 l'anno delle 4 stragi, pag. 57.

1974 - 30 maggio Pian di Rascino, scontro tra carabinieri e neofascisti muore Giancarlo Esposti, altri arrestati Alessandro Danieletti e Alessandro D'Intino - Esposti, referente di Ordine Nero per Milano è stato riconosciuto tra i fondatori delle SAM, (squadre Azione Mussolini) uomo di Avanguardia Nazionale e legato a Carlo Fumagalli (MAR). Ha contatti con il SID.
vedi Mirco Dondi, L'eco del Boato, pag. 364 -365

1974 - 6 luglio - in provincia di Bari, a Fesca, potente carica di tritolo piazzata sui binari esplose alle 19,30. Era destinata al treno proveniente da Milano;

1974 - 4 Agosto, Strage sul treno ITALICUS, 12 morti, 48 feriti
Grande galleria dell'Appennino, San Benedetto Val di Sambro;

1974 - 3 settembre, sotto un cavalcavia alle porte di Firenze, sono scoperti tre chili di dinamite (90 candelotti, 50 metri di miccia) che potevano causare un'esplosione potenzialmente più grave di quella dell'Italicus;

Nell'autunno entra nel vivo l'attacco di Ordine Nero al ministro dell'interno Taviani (per via del suo anti-fascismo e dell'aver sciolto Ordine Nuovo). Le bombe interessano Savona, il collegio elettorale di Taviani.

1974 -75 Savona, fra il 9 e il 23 novembre 1974 si registrano a Savona numerosi attentati, di cui uno mortale, moltiplicati da falsi allarmi ai quotidiani.
Un totale di 12 bombe dal 30 Aprile 1974 al 26 maggio 1975.